

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09\00402742	ITA:		TOSCANA	
ALLEGATO N. 2..... Villa Stisted: Relazione storica				

VILLA STISTED

La villa Stisted si trova sul viale che va dal Ponte a Serraglio alla Villa lungo il torrente Lima.

L'edificio, secondo alcune notizie, fu costruito nel 1820 dall'architetto Lazzarini¹ per conto di una certa Signora Broderick². Altre fonti d'archivio ci confermano che la villa e il giardino erano già stati realizzati nel 1824³.

Il complesso fu in seguito acquistato dalla famiglia Stisted⁴ negli anni trenta dell'Ottocento, dalla famiglia Barbagli nei primi anni del Novecento, mentre oggi appartiene alla famiglia Guerrini.

L'architetto Lazzarini interpreta in questa villa stilemi architettonici appartenenti al neoclassicismo e sembra aderire nella tipologia dell'edificio alle tendenze del villino "romantico"⁵, che possiamo identificare con l'espressione usata dalla critica anglosassone di "classicismo-romantico"⁶.

Il fabbricato risulta simmetrico rispetto alle due scale di accesso che conducono all'entrata che sfrutta lo spazio delimitato dall'apertura della serliana, mentre la facciata tergale verso il torrente presenta un porticato ad archi.

¹ Cfr. B. Cherubini, *Bagni di Lucca tra cronaca e storia*, Lucca 1977, p. 185.

² Non si sa chi fosse questa signora, forse di origine irlandese dal momento che aveva fatto apporre su un lato della casa lo stemma dell'Irlanda, una lira con leone e drago rampanti. Doveva essere una donna di elevata cultura perché aveva raccolto più di settemila volumi in pochi anni, quella biblioteca che ella lasciò a disposizione dei villeggianti, chiamata in seguito la "Libreria Circolante". Cfr. B. Cherubini, *Bagni di Lucca tra cronaca e storia*, Lucca 1977, p. 185.

³ A.S.L., *Carte Marracci* 13, prot. 94: anno 1824, *Carte Marracci* 15: anno 1825, *Reale Intima Segreteria* 176, prot. 364: anno 1825.

⁴ Il Colonnello Henry (nato nel 1786 a Folkestone nel Kent) e la moglie Elisabetta Clotilde Stisted partirono da Dover il 20 settembre del 1827, giungono per la prima volta a Bagni di Lucca nel 1834, e qui vi si stabilirono pochi anni dopo. Gli Stisted si adoperarono perché la numerosa comunità inglese presente a Bagni di Lucca avesse una propria chiesa e un cimitero. B. Cherubini, *Bagni di Lucca tra cronaca e storia*, Lucca 1977, p. 184-185.

⁵ Così scrive Plaw nel 1800: "il naturale carattere della campagna, ... deve influenzare la disposizione e l'aspetto della casa" in modo che, "l'edificio appaia nel complesso non troppo evidente, basso, compatto, e abbia un rivestimento di assetto schietto e sincero". Cfr. Plaw, *Rural Architecture*, 2° ed. London 1794, in E. Kaufmann, *L'architettura dell'illuminismo*, Torino 1971, pp. 80 - 81.

⁶ In L. Patetta, *L'architettura dell'Ecclettismo fonti, teorie, modelli 1750-1900*, Milano 1975, p. 41.